

# PROSPETTO SEMPLIFICATO

Per l'offerta al pubblico di cui all'articolo 34-ter, comma 4 del  
Regolamento Consob n. 11971/99

Pubblicato in data 2 marzo 2017

(da consegnare al sottoscrittore che ne faccia richiesta)

## Banca Popolare del Lazio

Società Cooperativa per Azioni

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Sede legale e direzione generale Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (Roma)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5237 e al Registro Imprese di Roma al n. 04781291002

Capitale sociale pari a Euro 22.190.628, riserve pari a Euro 259.700.719 al 30 giugno 2016

Partita IVA 04781291002

Prospetto relativo all'offerta pubblica di sottoscrizione delle Obbligazioni

***Banca Popolare del Lazio 0,80% 13/03/2017 – 13/03/2020 83a***

**ISIN IT0005246159**

fino ad un ammontare nominale complessivo di Euro 5.000.000,00

La Banca Popolare del Lazio nella persona del suo Legale Rappresentante, svolge il ruolo di Emittente, di Offerente e di Soggetto Responsabile del Regolamento della presente offerta.

**Il presente Prospetto Semplificato, redatto ai sensi dell'articolo 34-ter, comma 4, del regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche, non è sottoposto alla approvazione della Consob.**

## INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

<b>DENOMINAZIONE E FORMA GIURIDICA</b>	La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con il numero 04781291002 ed all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia con numero 5237. La Banca è una società cooperativa per azioni costituita ai sensi del diritto italiano ed è sottoposta a vigilanza prudenziale da parte della Banca d'Italia.																														
<b>SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA</b>	La Banca ha sede legale e direzione generale in Velletri (RM), Via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9. Numero di telefono: 06/96.44.01.																														
<b>GRUPPO BANCARIO DI APPARTENENZA</b>	La Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. non appartiene ad un gruppo ai sensi dell'art.60 del d.lgs. 385/93.																														
<b>DATI FINANZIARI SELEZIONATI</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="3" style="text-align: center;"><b>Dati Finanziari</b></th> </tr> <tr> <th></th> <th style="text-align: center;">2015</th> <th style="text-align: center;">2014</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Totale Fondi Propri</td> <td style="text-align: right;">278.246</td> <td style="text-align: right;">269.089</td> </tr> <tr> <td>Cet1 Capital Ratio</td> <td style="text-align: right;">18,81%</td> <td style="text-align: right;">17,66%</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 Capital ratio</td> <td style="text-align: right;">18,81%</td> <td style="text-align: right;">17,66%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td style="text-align: right;">19,12%</td> <td style="text-align: right;">17,97%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze lorde Impieghi Vs clientela lordi</td> <td style="text-align: right;">11,44%</td> <td style="text-align: right;">8,67%</td> </tr> <tr> <td>Rapporto sofferenze nette /Impieghi Vs clientela netti</td> <td style="text-align: right;">4,99%</td> <td style="text-align: right;">3,87%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale lorde /Impieghi Vs clientela lordi</td> <td style="text-align: right;">19,24%</td> <td style="text-align: right;">16,89%</td> </tr> <tr> <td>Partite anomale nette /Impieghi Vs clientela netti</td> <td style="text-align: right;">11,37%</td> <td style="text-align: right;">10,53%</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Dati Finanziari</b>				2015	2014	Totale Fondi Propri	278.246	269.089	Cet1 Capital Ratio	18,81%	17,66%	Tier 1 Capital ratio	18,81%	17,66%	Total capital ratio	19,12%	17,97%	Rapporto sofferenze lorde Impieghi Vs clientela lordi	11,44%	8,67%	Rapporto sofferenze nette /Impieghi Vs clientela netti	4,99%	3,87%	Partite anomale lorde /Impieghi Vs clientela lordi	19,24%	16,89%	Partite anomale nette /Impieghi Vs clientela netti	11,37%	10,53%
<b>Dati Finanziari</b>																															
	2015	2014																													
Totale Fondi Propri	278.246	269.089																													
Cet1 Capital Ratio	18,81%	17,66%																													
Tier 1 Capital ratio	18,81%	17,66%																													
Total capital ratio	19,12%	17,97%																													
Rapporto sofferenze lorde Impieghi Vs clientela lordi	11,44%	8,67%																													
Rapporto sofferenze nette /Impieghi Vs clientela netti	4,99%	3,87%																													
Partite anomale lorde /Impieghi Vs clientela lordi	19,24%	16,89%																													
Partite anomale nette /Impieghi Vs clientela netti	11,37%	10,53%																													

## INFORMAZIONI SULLE OBBLIGAZIONI

<b>PREZZO DI EMISSIONE E VALORE NOMINALE UNITARIO</b>	Il prezzo di offerta delle obbligazioni è pari al 100% del valore nominale, corrispondente ad un importo minimo di sottoscrizione di Euro 1.000,00 e con valore nominale unitario di Euro 1.000,00, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di godimento del prestito, senza aggravio di spese e/o altri oneri a carico dei sottoscrittori.
<b>PREZZO E MODALITA' DI RIMBORSO</b>	Le obbligazioni saranno rimborsate al 100% del valore nominale in unica soluzione alla scadenza. Il pagamento delle cedole scadute ed il rimborso a scadenza avverrà mediante accredito in conto corrente bancario. Qualora il pagamento cadesse in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi. Non è previsto il rimborso anticipato del prestito.
<b>DATA DI EMISSIONE</b>	La data di emissione delle obbligazioni è il <b>13/03/2017</b> . La data di godimento delle obbligazioni è il <b>13/03/2017</b> .

<b>DATA DI SCADENZA</b>	Le obbligazioni scadono in data <b>13/03/2020</b> e da tale data cesseranno di produrre interessi.																																												
<b>CEDOLE LORDE</b>	<p>Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli che corrisponderanno cedole pagabili trimestralmente, semestralmente o annualmente, in via posticipata, a ciascuna data di pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del Valore Nominale.</p> <p>Formula di calcolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ per le cedole annuali <math>I = C \times R</math></li> <li>▪ per le cedole semestrali <math>I = C \times (R/2)</math></li> <li>▪ per le cedole trimestrali <math>I = C \times (R/4)</math></li> </ul> <p>dove:  I = interessi; C = valore nominale;  R = tasso annuo percentuale</p> <p>Le cedole saranno calcolate secondo la base di calcolo actual su actual. Si fa, inoltre, riferimento alla convenzione di calcolo following businnes day (unadjusted) ed al calendario TARGET. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo e saranno computati, sulla base dei giorni effettivi di calendario per il numero di giorni effettivi di calendario (actual su actual), senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.</p> <p>Il tasso delle cedole è fissato al momento dell'emissione, pari al 0,80% annuo lordo.</p> <p>Le cedole saranno pagate in via posticipata, con frequenza semestrale, alle seguenti date:</p> <table border="1" data-bbox="799 1167 1428 1646"> <thead> <tr> <th rowspan="2">DATA PAGAMENTO</th> <th colspan="2">CEDOLA %</th> <th colspan="2">IMPORTO CEDOLA €</th> </tr> <tr> <th>LORDA</th> <th>NETTA</th> <th>LORDO</th> <th>NETTO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>13/09/2017</td> <td>0,40%</td> <td>0,296%</td> <td>4,00</td> <td>2,96</td> </tr> <tr> <td>13/03/2018</td> <td>0,40%</td> <td>0,296%</td> <td>4,00</td> <td>2,96</td> </tr> <tr> <td>13/09/2018</td> <td>0,40%</td> <td>0,296%</td> <td>4,00</td> <td>2,96</td> </tr> <tr> <td>13/03/2019</td> <td>0,40%</td> <td>0,296%</td> <td>4,00</td> <td>2,96</td> </tr> <tr> <td>13/09/2019</td> <td>0,40%</td> <td>0,296%</td> <td>4,00</td> <td>2,96</td> </tr> <tr> <td>13/03/2020</td> <td>0,40%</td> <td>0,296%</td> <td>4,00</td> <td>2,96</td> </tr> <tr> <td><b>Ren, Eff. Annuo. %</b></td> <td><b>0,80%</b></td> <td><b>0,592%</b></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	DATA PAGAMENTO	CEDOLA %		IMPORTO CEDOLA €		LORDA	NETTA	LORDO	NETTO	13/09/2017	0,40%	0,296%	4,00	2,96	13/03/2018	0,40%	0,296%	4,00	2,96	13/09/2018	0,40%	0,296%	4,00	2,96	13/03/2019	0,40%	0,296%	4,00	2,96	13/09/2019	0,40%	0,296%	4,00	2,96	13/03/2020	0,40%	0,296%	4,00	2,96	<b>Ren, Eff. Annuo. %</b>	<b>0,80%</b>	<b>0,592%</b>		
DATA PAGAMENTO	CEDOLA %		IMPORTO CEDOLA €																																										
	LORDA	NETTA	LORDO	NETTO																																									
13/09/2017	0,40%	0,296%	4,00	2,96																																									
13/03/2018	0,40%	0,296%	4,00	2,96																																									
13/09/2018	0,40%	0,296%	4,00	2,96																																									
13/03/2019	0,40%	0,296%	4,00	2,96																																									
13/09/2019	0,40%	0,296%	4,00	2,96																																									
13/03/2020	0,40%	0,296%	4,00	2,96																																									
<b>Ren, Eff. Annuo. %</b>	<b>0,80%</b>	<b>0,592%</b>																																											
<b>RENDIMENTO EFFETTIVO SU BASE ANNUA E CONFRONTO CON QUELLO DI UN TITOLO DI STATO</b>	<p>Il Tasso di rendimento effettivo lordo su base annua è pari a <b>0,80%</b> e il Tasso di rendimento effettivo netto su base annua è pari a <b>0,592%</b>.</p> <p>Confrontando il rendimento delle obbligazioni con quello del BTP 1/02/2020 di similare scadenza, codice ISIN IT0003644769 con riferimento ai prezzi del 28/02/2017 (Fonte: "Il Sole 24 Ore" del 01/03/2017), i relativi rendimenti annui a scadenza lordi e netti, considerando le cedole future pari a quella in corso, vengono di seguito rappresentati:</p>																																												

	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="798 174 1141 280">CARATTERISTICHE</th> <th data-bbox="1141 174 1284 280">BTP ISIN IT0003644769</th> <th data-bbox="1284 174 1442 280">OBBLIGAZIONE B POP LAZIO 0,80% 13/3/17-2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="798 280 1141 336"><b>Scadenza</b></td> <td data-bbox="1141 280 1284 336">01/02/2020</td> <td data-bbox="1284 280 1442 336">13/03/2020</td> </tr> <tr> <td data-bbox="798 336 1141 392"><b>Prezzo</b></td> <td data-bbox="1141 336 1284 392">111,995%</td> <td data-bbox="1284 336 1442 392">100%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="798 392 1141 448"><b>Rendimento effettivo annuo Lordo</b></td> <td data-bbox="1141 392 1284 448">0,366%</td> <td data-bbox="1284 392 1442 448">0,80%</td> </tr> <tr> <td data-bbox="798 448 1141 501"><b>Rendimento effettivo annuo netto</b></td> <td data-bbox="1141 448 1284 501">-0,161</td> <td data-bbox="1284 448 1442 501">0,592%</td> </tr> </tbody> </table>	CARATTERISTICHE	BTP ISIN IT0003644769	OBBLIGAZIONE B POP LAZIO 0,80% 13/3/17-2020	<b>Scadenza</b>	01/02/2020	13/03/2020	<b>Prezzo</b>	111,995%	100%	<b>Rendimento effettivo annuo Lordo</b>	0,366%	0,80%	<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>	-0,161	0,592%
CARATTERISTICHE	BTP ISIN IT0003644769	OBBLIGAZIONE B POP LAZIO 0,80% 13/3/17-2020														
<b>Scadenza</b>	01/02/2020	13/03/2020														
<b>Prezzo</b>	111,995%	100%														
<b>Rendimento effettivo annuo Lordo</b>	0,366%	0,80%														
<b>Rendimento effettivo annuo netto</b>	-0,161	0,592%														
<b>GARANZIE</b>	<p>Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie. Pertanto, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p>															
<b>CONDIZIONI DI LIQUIDITA' E LIQUIDABILITA'</b>	<p>Nessun intermediario finanziario, al di fuori dell'Emittente, ha assunto l'impegno di agire nelle operazioni sul mercato secondario. Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati, né presso sistemi multilaterali di negoziazione. L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere in seguito l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso Sistemi Multilaterali di Negoziazione. L'esercizio di tale facoltà e le pertinenti informazioni saranno prontamente comunicate ai sottoscrittori a mezzo avviso affisso presso tutte le dipendenze della banca e nel sito internet della banca <a href="http://www.bplazio.it">www.bplazio.it</a>. L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore prima della scadenza. In particolare, l'Emittente si impegna a negoziare il titolo nell'ambito dell'attività di negoziazione in conto proprio ai sensi dell'art. 1 comma 5 lett. a del TUF, in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole previste nella propria "Strategia di esecuzione degli ordini", consegnata al cliente prima della sottoscrizione dello Strumento Finanziario e pubblicata sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.bplazio.it">www.bplazio.it</a>. Le suddette regole prevedono che la formazione dei prezzi in denaro e lettera avvenga sempre mediante la metodologia dell'attualizzazione dei flussi di cassa sulla base dei fattori di sconto ricavati dalla curva dei rendimenti delle emissioni bancarie area euro aventi rating BBB. Tale curva viene rilevata quotidianamente dalla società PROMETEIA. A suddetta curva si è deciso di applicare uno spread in sede di riacquisto, tale che la differenza tra denaro e lettera potrà essere al massimo pari a 200 punti base.</p>															
<b>SPESE E COMMISSIONI A CARICO DEL SOTTOSCRITTORE</b>	<p>Non sono applicate commissioni di sottoscrizione, di collocamento e/o altre commissioni esplicite in aggiunta al prezzo di emissione del titolo.</p>															

<p><b>REGIME FISCALE</b></p>	<p>Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni. Attualmente si rende applicabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Con riferimento ai redditi di capitale, ai sensi del D.lgs. 239/96 si applica un'imposta sostitutiva del 26% su interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni. Laddove gli interessi, premi e altri proventi siano percepiti da (i) società commerciali, (ii) da enti commerciali di cui all'art. 73 del TUIR, ovvero (iii) da una stabile organizzazione italiana di un soggetto estero, sempre che le Obbligazioni siano depositate presso un intermediario autorizzato, l'imposta sostitutiva non è applicabile ma i proventi devono essere inclusi nella dichiarazione dei redditi dei percettori e sono soggetti ad IRES (attualmente nell'aliquota del 27.5%) ed eventualmente all'imposta regionale sulle attività produttive ("IRAP"), ordinariamente applicabile con l'aliquota del 3.9%, fermo restando eventuali incrementi disposti dalle singole regioni.</li> <li>▪ Ai sensi dell'articolo 67 del TUIR, come modificato dal Decreto Legislativo 21 Novembre 1997 n. 461 ("Decreto 461") e successive modificazioni, i proventi e le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, conseguiti dagli Investitori non Commerciali derivanti sia dal rimborso che dalla cessione a titolo oneroso delle Obbligazioni, sono soggetti ad imposta sostitutiva. Detta imposta sostitutiva, si applica in misura del 26%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs n. 461 del 21 novembre 1997, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.</li> </ul> <p>L'offerta è effettuata esclusivamente in Italia e gli oneri fiscali di cui sopra sono a carico dei portatori dei titoli. L'emittente agirà quale sostituto di imposta. In caso di eventuali successive variazioni della normativa sopra menzionata, si applicherà il regime fiscale previsto dalle disposizioni di legge pro tempore in vigore.</p>
<p><b>TERMINE DI PRESCRIZIONE DEGLI INTERESSI E DEL CAPITALE</b></p>	<p>I diritti degli obbligazionisti si prescrivono, per quanto riguarda gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle cedole, e, per quanto riguarda il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui l'obbligazione è divenuta rimborsabile.</p>
<p><b>LEGISLAZIONE E FORO COMPETENTE</b></p>	<p>Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione del presente prospetto è regolata dalla legge italiana. Il foro competente è il Foro di Velletri; ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del d.lgs. n. 206/2005, il foro</p>

	competente è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
--	--

## INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OFFERTA

<b>PERIODO DI OFFERTA</b>	<p>L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta la cui durata sarà: dal <b>13/03/2017</b> al <b>13/06/2017</b>, salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente presso tutte le dipendenze.</p> <p>L'Emittente potrà estendere la durata dell'offerta, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.</p> <p>L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nei casi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• mutate condizioni di mercato,</li> <li>• mutate esigenze dell'Emittente</li> <li>• raggiungimento dell'ammontare totale di ciascuna offerta.</li> </ul> <p>L'Emittente darà comunicazione al pubblico della chiusura anticipata dell'offerta tramite apposito avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente e reso disponibile in forma stampata e gratuitamente presso la sede legale e le filiali. I promotori finanziari che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal <b>13 marzo 2017</b> al <b>2 giugno 2017</b>. Data ultima per il recesso: <b>2 giugno 2017</b>.</p> <p>Le domande di adesione all'offerta sono revocabili mediante disposizione scritta da consegnarsi al soggetto incaricato del collocamento entro il termine dell'ultimo giorno del periodo di offerta, ovvero in caso di chiusura anticipata, fino alla data di quest'ultima.</p> <p>Decorsi i termini applicabili per la revoca, le adesioni divengono irrevocabili.</p>
<b>AMMONTARE TOTALE, NUMERO TITOLI E TAGLIO MINIMO</b>	<p>L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro <b>5.000.000,00</b>, per un totale di n. 5.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 Euro. L'Emittente potrà, durante il periodo di offerta, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni Obbligazione e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.</p>
<b>DATA DI REGOLAMENTO</b>	<p>La prima Data di Regolamento è <b>13 marzo 2017</b>.</p> <p>Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla prima Data di Regolamento, saranno regolate il giorno di sottoscrizione.</p> <p>Il prestito obbligazionario verrà accentrato presso la Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna 6, 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D.</p>

	Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed al Regolamento Congiunto della Banca d'Italia e della CONSOB. Gli Obbligazionisti non potranno chiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni.
<b>FATTORI DI RISCHIO</b>	<p>Si invitano i potenziali investitori a leggere il presente capitolo con particolare attenzione, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi alle presenti Obbligazioni emesse nell'ambito del programma. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (svolgimento in connessione del servizio di consulenza) e appropriato avendo riguardo alla personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari (appropriatezza Mifid).</p> <p><b>Rischio connesso ai poteri e agli strumenti attribuiti alle autorità preposte alle risoluzioni delle crisi bancarie ed in particolare allo strumento del C.D. "Bail In".</b></p> <p>In data 16 novembre 2015 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale i Decreti Legislativi n. 180 e 181 del 16 novembre 2015 attuativi della Direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione degli enti creditizi (c.d. Bank Recovery and Resolution Directive, di seguito la "Direttiva"), individuando i poteri e gli strumenti che le Autorità nazionali preposte alla risoluzione delle crisi bancarie (c.d. "resolution Authorities", di seguito le "Autorità") possono adottare per la risoluzione di una situazione di crisi o dissesto di una banca ovvero a rischio di dissesto. Le disposizioni in materia di "bail-in" possono essere applicate agli strumenti finanziari già in circolazione, ancorchè emessi prima della suddetta data. Il "bail-in" costituisce uno degli strumenti di risoluzione della crisi di una banca che potranno essere utilizzati dalle Autorità e si configura nel potere dell'Autorità di determinare, al ricorrere di specifiche condizioni, la svalutazione delle Obbligazioni emesse dalla banca in crisi, con possibilità di azzeramento del valore nominale delle stesse nonché di conversione di tali Obbligazioni in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", gli Obbligazionisti si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente. Nell'applicazione dello strumento del "bail in", le Autorità dovranno tenere conto della seguente gerarchia, secondo l'ordine di priorità dei crediti previsto dalla procedura ordinaria di insolvenza:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) innanzitutto dovranno essere svalutati gli strumenti rappresentativi del Capitale Primario di Classe 1;</li> <li>2) se gli strumenti indicati al punto 1) non risultassero sufficienti, le Autorità potranno svalutare e/o convertire in strumenti del Capitale Primario di Classe 1 gli strumenti di Capitale Aggiuntivo di Classe 1, nonché, a seguire, gli</li> </ol>

strumenti di Capitale di Classe 2 e gli eventuali debiti subordinati;

3) se la svalutazione degli strumenti indicati ai precedenti punti 1) e 2) risultasse ancora insufficiente, le Autorità potranno svalutare il valore nominale o l'importo da pagare non corrisposto anche delle Obbligazioni non subordinate e non garantite (o la parte di valore/importo eccedente il limite della garanzia) quali le Obbligazioni, o convertirle in strumenti del Capitale Primario di Classe 1.

#### **Rischio di liquidità/liquidabilità**

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione delle Obbligazioni.

Alla data di pubblicazione del presente Prospetto Semplificato non è prevista la presentazione di una richiesta di ammissione a quotazione presso Mercati regolamentati; non è altresì prevista la richiesta di negoziazione delle Obbligazioni su Sistemi Multilaterali di Negoziazione e su Internalizzatori sistematici.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere in seguito l'ammissione a negoziazione delle Obbligazioni presso Sistemi Multilaterali di Negoziazione. L'esercizio di tale facoltà e le pertinenti informazioni saranno indicate in un apposito avviso pubblicato presso la sede dell'Emittente e presso tutte le dipendenze, nonché sul sito internet [www.bplazio.it](http://www.bplazio.it).

Nel caso in cui le Obbligazioni non siano negoziate su un sistema multilaterale, l'Emittente si impegna a riacquistare tutte le Obbligazioni di propria emissione che gli investitori intendessero vendere prima della scadenza nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio. Ciò ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MiFID) e in base a quanto previsto nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca al fine di consentire il conseguimento del migliore risultato possibile per il cliente.

#### **Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo in conflitto con quello dell'investitore. Di seguito vengono descritti i conflitti di interesse connessi con l'emissione delle obbligazioni:

- la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento determina una situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;

- l'Emittente si trova in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;

- la coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo determina una situazione di conflitti di interessi in quanto l'Emittente opera anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse.

#### **Rischio di credito**

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società Emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non fosse in grado di soddisfare le obbligazioni di cui è tenuto nei confronti della Banca. Strettamente connesso al rischio di credito è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenza alla medesima area geografica. L'Emittente inoltre è soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare negativamente la capacità dell'Emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità. Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriore garanzia a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia. Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

#### **Rischio di tasso di mercato**

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. La variazione del valore di mercato delle Obbligazioni al cambiamento dei tassi di interesse è tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua (per il periodo di tempo prima della naturale scadenza).

## DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Velletri (RM), Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 le copie dei seguenti documenti:

- a) atto costitutivo e statuto vigente della Banca;
- b) bilanci di esercizio al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2015, corredati dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni della Società di Revisione;
- c) prospetto di base semplificato;
- d) comunicati stampa;
- e) informazioni concernenti le proprie vicende societarie
- f) policy di negoziazione
- g) regolamento del prestito
- h) informazioni infrannuali.

Lo Statuto della Banca e i documenti di cui ai punti b), c), d) e) f) g) sono consultabili anche presso le dipendenze oltre che sul sito internet [www.bplazio.it](http://www.bplazio.it).

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla chiusura dell'offerta, i risultati dell'offerta ai sensi dell'art. 13 comma 2 del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni. La diffusione dei risultati dell'offerta avverrà mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicare sul sito internet dell'Emittente [www.bplazio.it](http://www.bplazio.it).

## DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

### PERSONE RESPONSABILI

La Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni, con sede legale e Direzione Generale in Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (RM), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Prof. Renato Mastrostefano, si assume la responsabilità della completezza e della veridicità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

La Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni, in persona del suo rappresentante legale Dott. Prof. Renato Mastrostefano, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto Semplificato sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Banca Popolare del Lazio S.c.p.a.  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Dott. Prof. Renato Mastrostefano